

## Verbale di incontro del 17 giugno 2014

Il giorno 17/06/2014, alle ore 8.30, presso la sede aziendale si sono incontrati:

- l'Amministratore Unico di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., dr. Carmelo Mastursi;
- la Rappresentanza Sindacale Unitaria di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., nelle persone dei Signori Riccardo De Angelis, Alberto Ferrara e Salvatore Procida, assistita dal Segretario provinciale di categoria FILCTEM-CGIL, sig. Giovanni Berritto e dal Segretario provinciale di categoria UILTEC, sig. Alessandro Antoniello.

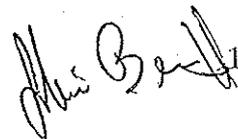
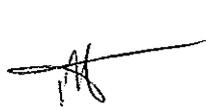
Partecipa alla riunione la Sig.ra Sonia Iannacolo, dell'ufficio Personale di Salerno Energia Holding S.p.A..

La riunione è stata fissata per sottoscrivere l'accordo sulla contrattazione di II livello, ed in particolare:

1. applicazione ai dipendenti delle condizioni di cui agli accordi ed ai regolamenti presenti presso le società distaccatarie;
2. premio di produttività per il triennio 2014 - 2016;
3. regolamento unico per il riconoscimento delle indennità di trasferta ed il rimborso delle spese di trasferta e missione, nell'ambito ed al di fuori del Comune di Salerno.

1. Sul primo punto all'ordine del giorno, le parti stabiliscono che ai dipendenti distaccati per esigenze organizzative presso le altre società del gruppo Salerno Energia, saranno applicate le condizioni di cui agli accordi, laddove sottoscritti, ed ai regolamenti della società distaccataria. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento agli accordi relativi agli obiettivi da raggiungere per l'ottenimento del premio di produttività, ovvero ai regolamenti ed alle procedure aziendali per l'autorizzazione alle ferie, ai permessi, ecc.
2. Sul secondo punto all'ordine del giorno, la società ribadisce la necessità di strutturare il premio di produttività, che deve avere contenuto economico variabile, ancorandolo ad incrementi di redditività, produttività e qualità. Pertanto, dei 5 obiettivi individuati, i primi 4 sono legati a risultati che vedono coinvolti i dipendenti nel loro complesso, mentre il 5° obiettivo è caratterizzato da risultati raggiungibili dalle singole aree e/o settori aziendali. Tutti gli obiettivi individuati, comunque, sono orientati al miglioramento delle performance societarie. In particolare, il dettaglio degli obiettivi, nonché le condizioni per il calcolo del premio di produttività da riconoscere, sono riportati nel documento che forma parte integrante e sostanziale del presente accordo, denominato "Allegato A". Gli importi previsti per il premio di produttività così come definiti comprendono le quote di salario della contrattazione aziendale previste dal punto 3. "produttività" dell'accordo sul CCNL gas-acqua, rinnovato in data 14 gennaio 2014. L'Azienda si impegna a raccogliere e comunicare trimestralmente alla RSU l'andamento degli obiettivi fissati dal presente accordo.

Relativamente alla disdetta della contrattazione di II livello del 5 maggio 2014, preso atto del buon livello delle Relazioni Industriali, le parti convengono che, eccezionalmente e nell'ambito della rinnovata contrattazione di II livello, il controvalore



degli obiettivi raggiunti nel 2013 sarà riconosciuto, a titolo di una tantum, in un'unica soluzione, a totale sanatoria, entro il 31 marzo 2015. La società, successivamente alla consuntivazione dei dati, si impegna ad incontrare la RSU per illustrare i parametri raggiunti.

Sul terzo punto all'ordine del giorno la società, riprendendo i contenuti dei regolamenti disdettati, dopo ampia discussione, propone alla RSU un regolamento unico per il riconoscimento delle indennità di trasferta ed il rimborso delle spese di trasferta e missione, nell'ambito ed al di fuori del Comune di Salerno. Tale regolamento prevede l'importo giornaliero di € 0,50 (euro zero/50) per la fascia 1 (distanza chilometrica compresa tra 1 e 30 km, incluso il territorio comunale di Salerno), l'importo giornaliero di € 5,50 (euro cinque/50) per la fascia 2 (distanza chilometrica tra i 31 km ed i 130 km) e l'importo giornaliero di € 11,50 (euro undici/50) per la fascia 3 (oltre i 130 km). Inoltre, in caso di pernottamento presso la località di trasferta, sarà previsto l'importo giornaliero aggiuntivo di € 15,00 (euro quindici/00).

Il nuovo regolamento è riportato nel documento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, denominato "Allegato B".

Relativamente all'attività svolta presso il territorio comunale di Calvello (Potenza) nel periodo 2011-2013, visto il buon esito delle attività eseguite e considerata la mancata definizione univoca delle distanze chilometriche, si conviene di riconoscere ai dipendenti, in aggiunta a quanto già erogato nei mesi di competenza, l'importo di € 15,00 per ogni effettivo giorno di pernottamento e di € 10,00 per ogni giornata di trasferta sulla località Calvello (senza pernottamento), a totale sanatoria della predetta indennità, in ipotesi maturata fino a tutto il 31 dicembre 2013. Tale importo verrà riconosciuto con competenze del mese di luglio 2014.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria acquisisce le proposta così come definita, accettandone totalmente i contenuti.

Il presente verbale sarà depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro, l'INPS e l'INAIL – con autocertificazione di avvenuto deposito da trasmettere tramite PEC alla Direzione provinciale del Lavoro, ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni fiscali relative alla contrattazione di II livello.

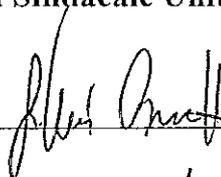
Il presente verbale si compone di n° 17 pagine, numerate progressivamente da 1 a 17.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti. La seduta viene sciolta alle 10.00.

**La Rappresentanza Sindacale Unitaria**

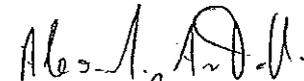
**FILCTEM-CGIL**

sig. Giovanni Berritto

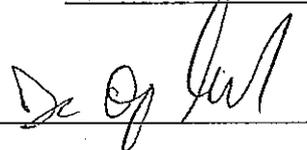


**UILTEC**

sig. Alessandro Antonello



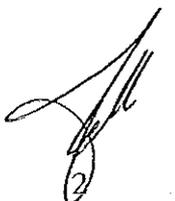
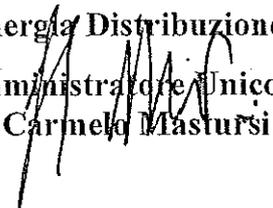
**Riccardo De Angelis**



**Salerno Energia Distribuzione S.p.A.**

L'Amministratore Unico

dr. Carmelo Mastursi

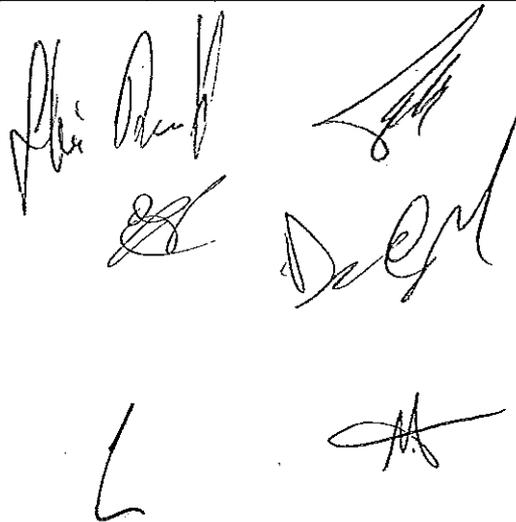


Alberto Ferrara *Alberto Ferrara*

Salvatore Procida *Salvatore Procida*

**TABELLA RIEPILOGATIVA PREMIO DI RISULTATO  
PER I DIPENDENTI DI SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A.**

	Parametri comuni a tutte le aree e/o settori	Peso percentuale
1	Certificazione di Qualità di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	12%
2	Certificazione del bilancio di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	13%
3	Risultato operativo (valore della produzione – costo della produzione) del bilancio di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	25%
4	a) assestamento nuova organizzazione	15%
	b) adempimenti preparatori gara d'ambito	10%
	Parametri specifici per aree e/o settori	Peso percentuale
5	Per singolo settore aziendale	25%



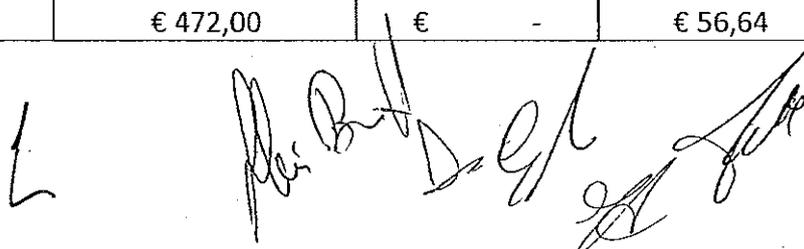
Handwritten signatures and initials, including a large 'L' and a signature that appears to be 'M. A.'.

**TABELLE DI DETTAGLIO DEL PREMIO DI RISULTATO  
PER I DIPENDENTI DI SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A.**

Parametro comune 1: Certificazione di Qualità di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	
Documento di riferimento	Certificazione di Qualità Vision 2000 e verbali audit interno per il mantenimento ed il rispetto della carta dei servizi
Peso percentuale parametro	12%
Valore economico di riferimento	come da tabella seguente
Definizione premio di risultato sulla certificazione di qualità	
1a. mancata conferma della certificazione di qualità Vision 2000 da parte dell'ente di certificazione e mancato mantenimento e rispetto della carta dei servizi	0% del valore economico di riferimento
1b. conferma della certificazione di qualità Vision 2000 da parte dell'ente di certificazione e mancato mantenimento e rispetto della carta dei servizi	12% del valore economico di riferimento

livello di inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascia 1a	Fascia 1b
Quadro	€ 607,00	€ -	€ 72,84
8° livello	€ 596,00	€ -	€ 71,52
7° livello	€ 584,00	€ -	€ 70,08
6° livello	€ 573,00	€ -	€ 68,76
5° livello	€ 562,00	€ -	€ 67,44
4° livello	€ 551,00	€ -	€ 66,12
3° livello	€ 528,00	€ -	€ 63,36
2° livello	€ 495,00	€ -	€ 59,40
1° livello	€ 472,00	€ -	€ 56,64

L



Parametro comune 2: certificazione del bilancio di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	
Documento di riferimento	Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14, comma 10, del D.Lgs. n° 164/2000
Peso percentuale parametro	13%
Valore economico di riferimento	come da tabella seguente
Definizione premio di risultato sulla certificazione del bilancio di esercizio	
2a. mancata certificazione del bilancio	0% del valore economico di riferimento
2b. ottenimento certificazione del bilancio	13% del valore economico di riferimento

livello di inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascia 2a	Fascia 2b
Quadro	€ 607,00	€ -	€ 78,91
8° livello	€ 596,00	€ -	€ 77,48
7° livello	€ 584,00	€ -	€ 75,92
6° livello	€ 573,00	€ -	€ 74,49
5° livello	€ 562,00	€ -	€ 73,06
4° livello	€ 551,00	€ -	€ 71,63
3° livello	€ 528,00	€ -	€ 68,64
2° livello	€ 495,00	€ -	€ 64,35
1° livello	€ 472,00	€ -	€ 61,36

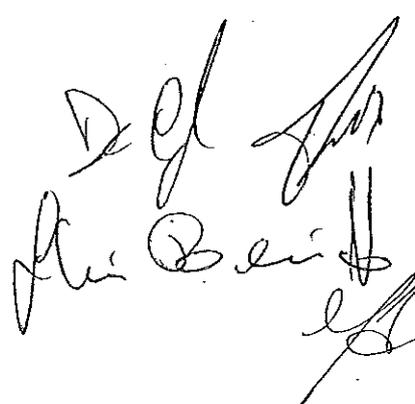




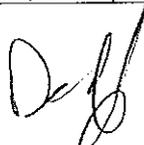
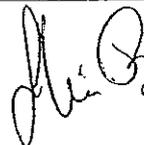
Parametro comune 3: risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione) di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	
Documento di riferimento	Bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno dell'anno successivo
Peso percentuale parametro	25%
Valore economico di riferimento	come da tabella seguente
Definizione premio di risultato sul risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione) di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	
3a. fino a € 500.000	0% del valore economico di riferimento
3b. da € 500.001 a € 600.000	25% del valore economico di riferimento
3c. da € 600.001 a € 700.000	26% del valore economico di riferimento
3d. da € 700.001 a € 800.000	28% del valore economico di riferimento
3e. oltre € 800.000	30% del valore economico di riferimento

livello di inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascia 3a	Fascia 3b	Fascia 3c	Fascia 3d	Fascia 3e
Quadro	€ 607,00	€ -	€ 151,75	€ 157,82	€ 169,96	€ 182,10
8° livello	€ 596,00	€ -	€ 149,00	€ 154,96	€ 166,88	€ 178,80
7° livello	€ 584,00	€ -	€ 146,00	€ 151,84	€ 163,52	€ 175,20
6° livello	€ 573,00	€ -	€ 143,25	€ 148,98	€ 160,44	€ 171,90
5° livello	€ 562,00	€ -	€ 140,50	€ 146,12	€ 157,36	€ 168,60
4° livello	€ 551,00	€ -	€ 137,75	€ 143,26	€ 154,28	€ 165,30
3° livello	€ 528,00	€ -	€ 132,00	€ 137,28	€ 147,84	€ 158,40
2° livello	€ 495,00	€ -	€ 123,75	€ 128,70	€ 138,60	€ 148,50
1° livello	€ 472,00	€ -	€ 118,00	€ 122,72	€ 132,16	€ 141,60


Parametro comune 4: a) assestamento nuova organizzazione b) adempimenti preparatori gara d'ambito	
Documento di riferimento	Relazione del Temporary Team Management
Peso percentuale parametro	a) 15% b) 10%
Valore economico di riferimento	come da tabella seguente
Definizione premio di risultato sull'assestamento nuova organizzazione Salerno Energia Distribuzione S.p.A. e sugli adempimenti preparatori gara d'ambito	
4a. a) mancato raggiungimento dell'assestamento nuova organizzazione b) mancata realizzazione adempimenti preparatori gara d'ambito	0% del valore economico di riferimento
4b. a) <b>sufficiente</b> raggiungimento dell'assestamento nuova organizzazione b) anno <b>2014</b> = definizione della consistenza delle reti (valore da discutere con i Comuni) e VIR	a) 15% del valore economico di riferimento b) 10% del valore economico di riferimento
4a. a) <b>buon</b> raggiungimento dell'assestamento nuova organizzazione 4b. b) anno <b>2015</b> = buona esecuzione degli adempimenti preparatori gara d'ambito	a) 16% del valore economico di riferimento b) 11% del valore economico di riferimento
4c. a) <b>ottimo</b> raggiungimento dell'assestamento nuova organizzazione 4d. b) anno <b>2016</b> = ottima esecuzione degli adempimenti preparatori gara d'ambito	a) 17% del valore economico di riferimento b) 12% del valore economico di riferimento

livello di inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascia 4a.a	Fascia 4a.b	Fascia 4a.c	Fascia 4a.d
Quadro	€ 607,00	€ -	€ 91,05	€ 97,12	€ 103,19
8° livello	€ 596,00	€ -	€ 89,40	€ 95,36	€ 101,32
7° livello	€ 584,00	€ -	€ 87,60	€ 93,44	€ 99,28
6° livello	€ 573,00	€ -	€ 85,95	€ 91,68	€ 97,41
5° livello	€ 562,00	€ -	€ 84,30	€ 89,92	€ 95,54
4° livello	€ 551,00	€ -	€ 82,65	€ 88,16	€ 93,67
3° livello	€ 528,00	€ -	€ 79,20	€ 84,48	€ 89,76
2° livello	€ 495,00	€ -	€ 74,25	€ 79,20	€ 84,15
1° livello	€ 472,00	€ -	€ 70,80	€ 75,52	€ 80,24

L     8/12

livello di inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascia 4b.a	Fascia 4b.b	Fascia 4b.c	Fascia 4b.d
Quadro	€ 607,00	€ -	€ 60,70	€ 66,77	€ 72,84
8° livello	€ 596,00	€ -	€ 59,60	€ 65,56	€ 71,52
7° livello	€ 584,00	€ -	€ 58,40	€ 64,24	€ 70,08
6° livello	€ 573,00	€ -	€ 57,30	€ 63,03	€ 68,76
5° livello	€ 562,00	€ -	€ 56,20	€ 61,82	€ 67,44
4° livello	€ 551,00	€ -	€ 55,10	€ 60,61	€ 66,12
3° livello	€ 528,00	€ -	€ 52,80	€ 58,08	€ 63,36
2° livello	€ 495,00	€ -	€ 49,50	€ 54,45	€ 59,40
1° livello	€ 472,00	€ -	€ 47,20	€ 51,92	€ 56,64

*A*

*Flavia Bonifazi*

*↓*

*Dell'...* *[Signature]* *[Signature]* 9

Parametro specifico 5 : per singolo settore aziendale		
Peso percentuale parametro	25%	
Valore economico di riferimento	come da tabella seguente	
Definizione premio di risultato per area/settore:	documento di riferimento	peso percentuale
<b>SETTORE INGEGNERIA E COSTRUZIONE</b>		
1. rispetto dei tempi previsti dalle delibere AEEG secondo gli standard Tecnici, di Qualità Commerciale, Sicurezza e Continuità nella misura minima del 95%	riepilogo annuale verbali con specifica dei tempi e dei dati trasmessi all'AEEG	20% del valore economico del parametro 5
<b>2. progetto Cartografia - aggiornamento</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = avvio del progetto</li> <li>• anno 2015 = implementazione del progetto</li> <li>• anno 2016 = miglioramento performance del progetto</li> </ul>	relazione annuale	20% del valore economico del parametro 5
<b>3. sistema di reporting per il controllo del budget di investimenti</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = avvio del progetto</li> <li>• anno 2015 = implementazione del progetto</li> <li>• anno 2016 = miglioramento performance del progetto</li> </ul>	report trimestrali	10% del valore economico del parametro 5
<b>4. miglioramento del costo per la realizzazione prese/allaccio rispetto al costo medio 2013/2014:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = avvio analisi e definizione delle relative gare</li> <li>• anno 2015 = riduzione del 15% rispetto al costo medio 2013/2014</li> <li>• anno 2016 = riduzione del 30% rispetto al costo medio 2013/2014</li> </ul>	relazione/report annuali	40% del valore economico del parametro 5
<b>5. rispetto delle procedure del Sistema Qualità per quanto di competenza del settore con riduzione dei tempi di chiusura delle n.c. rilevate</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = risoluzione entro 3 mesi dalla data di rilevazione</li> <li>• anno 2015 = risoluzione entro 2 mesi dalla data di rilevazione</li> <li>• anno 2016 = assenza di non conformità</li> </ul>	verbali audit interno ed esterno	10% del valore economico del parametro 5
<b>SETTORE CONDUZIONE E MISURA</b>		
1. rispetto dei tempi previsti dalle delibere AEEG secondo gli standard Tecnici, di Qualità Commerciale, Sicurezza e Continuità nella misura minima del 95%	riepilogo annuale verbali con specifica dei tempi e dei dati trasmessi all'AEEG	20% del valore economico del parametro 5
<b>2. rispetto delle procedure del Sistema Qualità per quanto di competenza del settore con riduzione dei tempi di chiusura delle n.c. rilevate</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = risoluzione entro 3 mesi dalla data di rilevazione</li> </ul>	verbali audit interno ed esterno	10% del valore

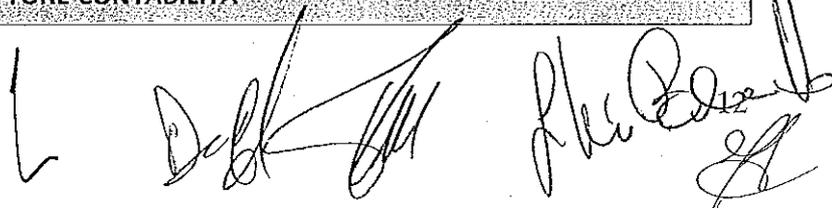


<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2015 = risoluzione entro 2 mesi dalla data di rilevazione</li> </ul>		economico del parametro 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2016 = assenza di non conformità</li> </ul>		
<p>3. rispetto dei tempi di comunicazione adempimenti alla CCSE</p>	verbali di trasmissione	10% del valore economico del parametro 5
<p>4. riduzione del numero di PDR attivi con assenza di lettura da verificatore nell'anno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = - 30 % rispetto all'anno precedente</li> <li>• anno 2015 = - 40 % rispetto all'anno precedente</li> <li>• anno 2016 = - 50 % rispetto all'anno precedente</li> </ul>	report di riepilogo annuale del numero di PDR senza lettura da verificatore annuale al 31/12 di ogni anno rispetto all'anno precedente	60% del valore economico del parametro 5
<b>SETTORE SERVIZI TECNICI UTENZA</b>		
<p>1. rispetto dei tempi previsti dalle delibere AEEG secondo gli standard Tecnici, di Qualità Commerciale, Sicurezza e Continuità nella misura del 95%</p>	riepilogo annuale verbali con specifica dei tempi e dei dati trasmessi all'AEEG	20% del valore economico del parametro 5
<p>2. riduzione del numero di letture non effettive su switch (switch in – switch-out)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = - 30 % rispetto all'anno precedente</li> <li>• anno 2015 = - 40 % rispetto all'anno precedente</li> <li>• anno 2016 = - 50 % rispetto all'anno precedente</li> </ul>	report di riepilogo annuale del numero di letture effettive su numero di switch in e switch out al 31/12 di ogni anno rispetto all'anno precedente	20% del valore economico del parametro 5
<p>3. incremento del rapporto tra chiusure per morosità effettivamente eseguite e chiusure richieste dalle società di vendite (al netto dei relativi annullamenti ordini):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = + 50 % rispetto all'anno precedente</li> <li>• anno 2015 = + 50 % rispetto all'anno precedente</li> <li>• anno 2016 = + 50 % rispetto all'anno precedente</li> </ul>	riepilogo annuale delle chiusure effettuate sul numero di chiusure richieste al 31/12 di ogni anno rispetto all'anno precedente.	50% del valore economico del parametro 5
<p>4. rispetto delle procedure del Sistema Qualità per quanto di competenza del settore con riduzione dei tempi di chiusura delle n.c. rilevate</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = risoluzione entro 3 mesi dalla data di rilevazione</li> </ul>	verbali audit interno ed esterno	10% del valore economico del parametro 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2015 = risoluzione entro 2 mesi dalla data di rilevazione</li> </ul>		

L

*[Handwritten signatures]*

<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2016 = assenza di non conformità</li> </ul>		
<b>SETTORE MERCATO</b>		
<b>1. rispetto dei tempi previsti dalle delibere AEEG secondo gli standard Tecnici, di Qualità Commerciale, Sicurezza e Continuità nella misura minima del 95%</b>	riepilogo annuale verbali con specifica dei tempi e dei dati trasmessi all'AEEG	20% del valore economico del parametro 5
<b>2. sistema di reporting trimestrale sulle attività di settore che preveda l'evidenza dei tempi di acquisizione richieste dalle società di vendite, di generazione ODI e di riscontro ODI con registrazione a sistema degli ODI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = 60% entro 10 gg. dalla data di esecuzione dell'intervento</li> </ul>	report trimestrali	70% del valore economico del parametro 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2015 = 70 % entro 10 gg. dalla data di esecuzione dell'intervento</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2016 = 80% entro 10 gg. dalla data di esecuzione dell'intervento</li> </ul>		
<b>3. rispetto delle procedure del Sistema Qualità per quanto di competenza del settore con riduzione dei tempi di chiusura delle n.c. rilevate</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = risoluzione entro 3 mesi dalla data di rilevazione</li> </ul>	verbali audit interno ed esterno	10% del valore economico del parametro 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2015 = risoluzione entro 2 mesi dalla data di rilevazione</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2016 = assenza di non conformità</li> </ul>		
<b>SETTORE ACQUISTI</b>		
<b>1. rispetto delle procedure del Sistema Qualità per quanto di competenza del settore con riduzione dei tempi di chiusura delle n.c. rilevate</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = risoluzione entro 3 mesi dalla data di rilevazione</li> </ul>	verbali audit interno ed esterno	10% del valore economico del parametro 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2015 = risoluzione entro 2 mesi dalla data di rilevazione</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2016 = assenza di non conformità</li> </ul>		
<b>2. monitoraggio e raccolta degli indicatori del processo di approvvigionamento:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = avvio del progetto</li> <li>• anno 2015 = implementazione del progetto</li> <li>• anno 2016 = miglioramento performance</li> </ul>	report trimestrali	30% del valore economico del parametro 5
<b>3. definizione dei Punti di Riordino del materiale di magazzino:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = avvio analisi e definizione</li> <li>• anno 2015 = implementazione</li> <li>• anno 2016 = miglioramento performance</li> </ul>	report semestrale	60% del valore economico del parametro 5
<b>SETTORE CONTABILITA'</b>		



<p>1. chiusure contabili trimestrali entro 30 gg. dalla chiusura del trimestre di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = avvio del progetto</li> <li>• anno 2015 = implementazione</li> <li>• anno 2016 = miglioramento performance</li> </ul>	relazioni trimestrali	30% del valore economico del parametro 5
2. rispetto dei tempi di registrazione delle fatture		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = entro 5 gg. dalla ricezione</li> <li>• anno 2015 = entro 4 gg. dalla ricezione</li> <li>• anno 2016 = entro 3 gg. dalla ricezione</li> </ul>	relazioni trimestrali	60% del valore economico del parametro 5
3. rispetto delle procedure del Sistema Qualità per quanto di competenza del settore con riduzione dei tempi di chiusura delle n.c. rilevate		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• anno 2014 = risoluzione entro 3 mesi dalla data di rilevazione</li> <li>• anno 2015 = risoluzione entro 2 mesi dalla data di rilevazione</li> <li>• anno 2016 = assenza di non conformità</li> </ul>	verbali audit interno ed esterno	10% del valore economico del parametro 5

livello di inquadramento contrattuale	Valore economico di riferimento	Fascia 5a	Fascia 5b
Quadro	€ 607,00	€ -	€ 151,75
8° livello	€ 596,00	€ -	€ 149,00
7° livello	€ 584,00	€ -	€ 146,00
6° livello	€ 573,00	€ -	€ 143,25
5° livello	€ 562,00	€ -	€ 140,50
4° livello	€ 551,00	€ -	€ 137,75
3° livello	€ 528,00	€ -	€ 132,00
2° livello	€ 495,00	€ -	€ 123,75
1° livello	€ 472,00	€ -	€ 118,00

*Handwritten mark*

*Handwritten mark*

*Handwritten signature*

*Handwritten signatures*

**REGOLAMENTO UNICO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITA' DI TRASFERTA ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASFERTA E DI MISSIONE, NELL'AMBITO ED AL DI FUORI DEL COMUNE DI SALERNO**

Il presente documento disciplina le indennità da riconoscere ai dipendenti aziendali per tutte le attività lavorative, nell'ambito ed al di fuori del Comune di Salerno, sede principale di lavoro, comprese le attività formative e/o di partecipazione a convegni e/o seminari.

In particolare, disciplina quanto segue:

1. la definizione delle distanze chilometriche in base alle quali la società riconosce l'indennità al dipendente;
2. la definizione dell'entità dell'indennità che la società riconosce al dipendente;
3. la disciplina dell'orario di lavoro;
4. la disciplina del pernottamento e delle spese rimborsabili.

Si precisa che per le attività lavorative non configurabili come attività di servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi straordinari sulla rete/impianti gestita da altri soggetti in Comuni presso i quali non esiste un contratto/attività di servizio) sarà riconosciuta l'indennità per missione secondo la seguente tabella:

Tabella B1	Indennità per missione per le attività lavorative non attività di servizio (interventi sulla rete/impianti gestita da altri soggetti in Comuni presso i quali non esiste contratto/attività di servizio)
Quadri	€ 51,65
Liv. 7 - 8	€ 42,00
Liv. 4 - 5 - 6	€ 32,00
Liv. 1 - 2 - 3	€ 25,00

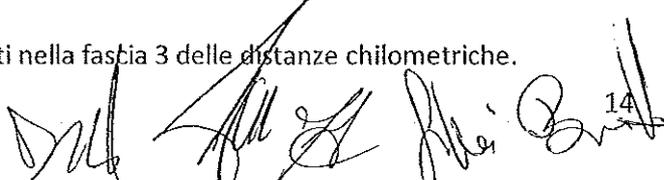
1. definizione delle distanze chilometriche in base alle quali la società riconosce l'indennità al dipendente, per l'attività lavorativa continuativa.

La tabella seguente evidenzia la definizione delle distanze chilometriche, suddivise per fascia, in base alle quali la società riconosce al dipendente l'indennità per l'attività lavorativa continuativa. La definizione del numero dei chilometri necessari per raggiungere la sede del Comune fuori dalla sede principale, avviene percorrendo la rete autostradale nazionale ovvero, in caso di assenza di autostrade, la strada statale o provinciale più veloce, come da distanze definite da tabella derivante dal sito VIAMICHELIN:

Fascia	Distanza Km nell'ambito ed al di fuori del comune sede principale di lavoro	Indennità di trasferta
1	0 - 30 km	SI'
2	da 31 a 130 km	SI'
3	oltre i 130 km	SI'

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si concorda che:

- i Comuni di Castel San Giorgio, San Mango Piemonte, Solofra, Vietri Sul Mare, sono collocati nella fascia 1 delle distanze chilometriche;
- i Comuni di Campagna, Montesarchio, Buonabitacolo, Casalbuono, Sanza sono collocati nella fascia 2 delle distanze chilometriche;
- i Comuni di Calvello e Missanello sono collocati nella fascia 3 delle distanze chilometriche.



**2. definizione dell'entità dell'indennità che la società riconosce al dipendente**

La tabella seguente evidenzia la definizione dell'entità dell'indennità riconosciuta in ragione del numero di chilometri percorsi per raggiungere la località di trasferta, luogo dell'attività lavorativa svolta nell'ambito ed al di fuori del comune sede principale di lavoro:

Fascia	Distanza Km nell'ambito ed al di fuori del comune sede principale di lavoro	Riconoscimento indennità	Entità indennità in € per giorno di effettivo lavoro
1	0 – 30 km	SI'	€ 0,50
2	da 31 a 130 km	SI'	€ 5,50
3	oltre i 130 km	SI'	€ 11,50

Si precisa che laddove il dipendente, nella stessa giornata lavorativa, rientra in tutte le fasce previste, sarà riconosciuta l'indennità prevista per la distanza chilometrica maggiore.

**3. la disciplina dell'orario di lavoro**

Con il presente regolamento viene stabilito che il dipendente impegnato in attività lavorativa fuori dalla sede principale di lavoro, rispetterà il normale orario di lavoro vigente in Azienda. Pertanto, il tempo impegnato in andata e ritorno per il lavoro fuori sede principale, sarà ricompreso nel normale orario di lavoro. Nel caso in cui particolari esigenze richiedessero l'impegno del dipendente nella località di trasferta fino alla fine del normale orario di lavoro, tale circostanza dovrà essere autorizzata per iscritto. Sarà cura dei Responsabili richiedere la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministratore Unico, ed al dipendente sarà riconosciuto l'importo contrattuale relativo alle ore di viaggio fuori orario di lavoro, ma non l'orario straordinario.

**4. la disciplina del pernottamento e delle spese rimborsabili**

Con il presente regolamento viene stabilito che il dipendente, impegnato in attività lavorativa fuori dalla sede principale di lavoro, che per particolari esigenze dovesse pernottare nella località di trasferta, avrà diritto a percepire un'indennità aggiuntiva a quella prevista dalla fascia chilometrica di riferimento.

In questo caso, nel limite della programmabilità, le spese di vitto ed alloggio sono sostenute, in via anticipata, direttamente dall'azienda; laddove ciò non si realizzi le spese sostenute direttamente dal dipendente saranno rimborsate secondo i seguenti criteri:

- le spese di viaggio sostenute per trasferte con auto propria - previa autorizzazione dell'Amministratore Delegato - o con terzo vettore (treno, aereo, taxi) devono essere documentate da titolo giustificativo valido per il rimborso della spesa sostenuta.

Nel caso di terzo vettore costituisce titolo giustificativo valido per il rimborso della spesa, il biglietto di viaggio o altro titolo analogo (es. ricevuta taxi).

In caso di utilizzo di treno si specifica che viene riconosciuto il rimborso del biglietto di 2<sup>a</sup> classe. Nel caso di utilizzo dell'auto propria, a titolo di indennizzo forfetario per tutte le spese connesse al trasporto, in aggiunta ai soli costi di parcheggio adeguatamente documentati, viene riconosciuta un'indennità chilometrica, per ciascun chilometro effettivamente percorso e sulla base dell'automezzo utilizzato, definita secondo le tabelle chilometriche pubblicate periodicamente dall'ACI e riconosciute anche ai fini della deducibilità fiscale del costo stesso.

Nel caso di trasferta con auto aziendale, vengono riconosciute le eventuali spese di carburante - in caso di impossibilità all'utilizzo dell'apposita carta di credito per forniture carburanti -, il pedaggio autostradale, parcheggio ed altri costi strettamente connessi al trasporto, previa consegna di documentazione giustificativa di ciascuna spesa.

- le spese di vitto (intese come pasti principali) e di alloggio (pernottamento) devono essere documentate con ricevuta fiscale, con fattura intestata all'Azienda ovvero con scontrino fiscale



integrato con i dati dell'acquirente. Sono esclusi i rimborsi di spese documentate a mezzo di scontrino non integrato ovvero a mezzo di qualsiasi altro documento non avente validità ai fini fiscali.

- Le spese di vitto vengono rimborsate per l'importo complessivo massimo giornaliero di € 51,65 per persona, anche nel caso di due pasti giornalieri.
- Le spese di alloggio vengono rimborsate, per soggiorni in alberghi di categoria non superiore alle "quattro stelle".

In caso di trasferte per eventi formativi (corsi di formazione, convegni/seminari, ecc.) i dipendenti partecipanti presentano la scheda di registrazione formazione, prevista dal manuale di qualità, esprimendo una valutazione sintetica sull'incontro formativo effettuato ed allegandola al modello di richiesta di rimborso spese. Si precisa, che si darà seguito all'autorizzazione al rimborso solo ad avvenuta presentazione della scheda di registrazione formazione.

#### **5. Spese non rimborsabili**

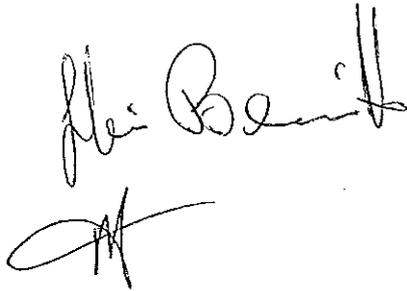
Non sono rimborsabili, anche se sostenute e documentate, spese diverse da quelle per viaggio, vitto ed alloggio, come disciplinate nei precedenti articoli.

#### **6. Modalità di rimborso delle spese**

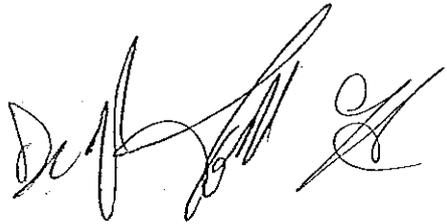
I rimborsi delle spese così sostenute e giustificate, autorizzate dall'Amministratore Unico, sono effettuati dall'ufficio Contabilità entro i 3 giorni lavorativi successivi alla data di presentazione.

#### **7. Indennità sostitutiva di mensa - buoni pasto**

Ai dipendenti in trasferta, ai quali viene riconosciuto il rimborso delle spese di vitto, non è dovuta la corresponsione, per quelle stesse giornate, delle indennità sostitutive di mensa - buoni pasto.



L



**Allegato riepilogativo del Regolamento**

Tabella 1	Indennità per missione per le attività lavorative non attività di servizio (interventi sulla rete/impianti gestita da altri soggetti in Comuni presso i quali non esiste contratto/attività di servizio)
Quadri	€ 51,65
Liv. 7 - 8	€ 42,00
Liv. 4 - 5 - 6	€ 32,00
Liv. 1 - 2 - 3	€ 25,00

Tabella 2

Fascia	Distanza Km nell'ambito ed al di fuori del comune sede principale di lavoro	Indennità di trasferta	Ore Fuori Orario di Lavoro	Ore straordinarie (preventivamente autorizzate)	Entità dell'indennità di trasferta	Entità dell'indennità di trasferta aggiuntiva (in caso di pernottamento)
1	1 - 30	SI'	SI'	SI'	€ 0,50	€ 15,00
2	31 - 130	SI'	SI'	SI'	€ 5,50	
3	oltre 130	SI'	SI'	SI'	€ 11,50	

Tabella 3	Rimborso spese	
Spese di viaggio	Aereo, taxi e treno	rimborso a pie' di lista con presentazione giustificativo di spesa
	auto propria	indennità chilometrica, per chilometro percorso e sulla base dell'automezzo utilizzato, secondo le tabelle ACI pedaggio autostradale
	auto aziendale	rimborso a pie' di lista del carburante e pedaggio autostradale
Spese alloggio	Pernottamento	Rimborso a pie' di li sta in albergo di categoria non superiore a quattro stelle
Spese vitto	Pasti principali	Rimborso massimo di € 51,65 per persona/giorno

**Durata**

Il presente regolamento ha validità triennale dalla sottoscrizione. Qualsiasi modifica dovrà essere concordata per iscritto.

Salerno, 17 giugno 2014

L

